

## Avviso pubblico di selezione per la realizzazione di progetti personali per la “vita indipendente” a favore delle persone con disabilità.

**Finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali DDG n. 41/77 del 04/08/2015**

Finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali **DDG 04 agosto 2015, n. 41/77** così come recepito dalla Regione Umbria con **DGR 28 settembre 2015 n. 1108** e **DGR 1 febbraio 2018 n. 81**: “Progetto regionale relativo alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 2 e 3 del **Decreto Ministeriale 04 agosto 2015, n. 41/77**. Approvazione definitiva del progetto e degli schemi di Convenzione per la sua attuazione. Determinazioni” – **CUP n. I69D15000710005**;

Il Comune di Assisi, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale 3 e in virtù:

- della *Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali della Zona Sociale 3 (ex art. 30 D.Lgs. 267/200)* – Racc. n. 4720 del 20/03/2017, sottoscritta tra i Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Valfabbrica;
- della DGR n. 1108 del 28/09/2015 con la quale venivano approvati il progetto regionale relativo alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 2 e 3 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2014, n. 182 e i relativi gli schemi di convenzione;
- della DGR n. 1079 del 28/09/2017 e s.m.i con la quale è stata approvata la “Linea Guida” in materia di vita indipendente della persona con disabilità da ora in poi “Linea guida”;
- del Protocollo operativo – Area disabilità tra la Zona Sociale 3 e l’Azienda USL n. 1 - Distretto dell’Assisano;
- della *Convenzione tra la Regione Umbria e il comune di Assisi per l’attuazione del progetto “Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”*;

emana il presente Avviso pubblico di selezione per l’accesso ai benefici concessi per i progetti per la *vita indipendente* a favore delle persone con disabilità.

### Art. 1 – Finalità ed obiettivi

- 1) Vita indipendente significa, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere con piena consapevolezza, assumendosi la responsabilità delle proprie scelte nel perseguire, alla pari con gli altri, la propria autonomia possibile. A tale scopo, occorre far sì che le “*persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e che non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione*” e che, inoltre, “*abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l’assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società*”. Il pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU mira infatti a garantire alle persone con disabilità pari dignità ed eguaglianza con gli altri attraverso la piena inclusione della persona all’interno della società, la sua centralità e l’accrescimento della consapevolezza (*empowerment*) in relazione alle proprie scelte.
- 2) Il percorso per la *vita indipendente* è rivolto allo sviluppo progressivo dell’autonomia della persona destinataria dell’intervento; ha natura flessibile ed adattiva in corso di realizzazione, in ragione delle

capacità, potenzialità e necessità ed in adesione al principio della massima personalizzazione della risposta.

## Art. 2 – Oggetto dell'intervento, tipologia e durata.

- 1) Il progetto per la *“vita indipendente”* garantisce l'autodeterminazione, la promozione della massima autonomia possibile e dell'empowerment nelle persone con disabilità attraverso la realizzazione di un percorso assistenziale ad impatto possibilmente decrescente attraverso l'utilizzo di soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche di ogni singolo richiedente. Il progetto, in quanto teso a garantire il pieno sostegno nell'intero percorso di vita per l'inclusione sociale della persona con disabilità, è condiviso con i soggetti istituzionalmente preposti, anche al fine di organizzare i servizi e le prestazioni da attivare in modalità complementare a quelli già attivati.
- 2) Il progetto per la *“vita indipendente”* che verrà approvato nei modi e nei termini stabiliti al successivo art. 5 del presente avviso, e comunque a seguito di valutazione multidimensionale, dovrà definire almeno:
  - a) gli obiettivi da perseguire;
  - b) le attività da svolgere;
  - c) gli interventi e le prestazioni da finanziare, con le risorse di cui al presente avviso, nei limiti di quelle esigibili. Le azioni dovranno garantire quanto più possibile la *“vita indipendente”* e la piena inclusione sociale delle persone con disabilità.
- 3) Il contributo per la realizzazione del progetto di *“vita indipendente”*, nella misura individuata dal successivo art. 6, è concesso per contributi economici diretti e/o indiretti finalizzati a:
  - a) *“VIVERE IN AUTONOMIA”* – assunzione di assistente/i personale/i regolarmente contrattualizzato/i nel rispetto della normativa vigente, anche in forma integrata con servizi e interventi;
  - b) *“INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE”* – azioni di accompagnamento per l'inclusione sociale e relazionale;
  - c) *“MOBILITA”* – azioni per favorire la mobilità;
  - d) *“ABITARE IN AUTONOMIA”* – pagamento degli affitti;
  - e) *“DOMOTICA”* – ausili tecnologici all'autonomia personale e/o applicata al miglioramento del contesto abitativo.
- 4) Con riferimento all'assunzione di un assistente personale di cui alla lettera a) del precedente comma 3, la persona con disabilità lo sceglie autonomamente ed è tenuto ad instaurare direttamente con esso un rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente. La responsabilità della scelta dell'assistente personale e la gestione del relativo rapporto di lavoro (inclusi gli oneri assicurativi e previdenziali) sono esclusivamente a carico della persona con disabilità. Fra l'assistente personale e la persona con disabilità non può sussistere vincolo di coniugio, di parentela o affinità entro il secondo grado (linea diretta e collaterale). È ammesso, in fase di avvio, per un massimo di tre mesi, fare ricorso a familiari, ed instaurare direttamente con essi un rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente. Tuttavia, i relativi costi non trovano copertura finanziaria con le risorse di cui al presente avviso.
- 5) Con riferimento al pagamento degli affitti di cui al punto b) del precedente comma 3, il progetto per la *“vita indipendente”* può essere realizzato in un contesto abitativo singolo o *in co-housing* in piccoli gruppi, di massimo tre persone.
- 6) Con riferimento al punto c) del precedente comma 3, gli interventi di domotica devono risultare congrui rispetto agli obiettivi al contenuto e alla realizzazione del progetto di *“vita indipendente”*.
- 7) La durata del progetto per la *“vita indipendente”* non può superare il termine massimo del **31 Dicembre 2018**, così come specificato al successivo art. 7 comma 2 del presente avviso, data in cui dovranno essere rendicontate all'Ente Locale improrogabilmente e definitivamente le spese sostenute.



- 8) Il “*patto per la vita indipendente*”, di cui al successivo art. 5 comma 4, può prevedere la conversione dei servizi ed interventi già in atto e finanziati con risorse diverse da quelle oggetto della presente misura.

### Art. 3 – Destinatari finali e requisiti di accesso

- 1) Possono presentare domanda di ammissione per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti personali per la “*vita indipendente*” le persone che, alla data di presentazione della stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:
- A) aver compiuto 18 anni di età e non avere un’età superiore a 64 anni;
  - B) essere:
    - b1. cittadini italiani;
    - b2. cittadini comunitari;
    - b3. familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente;
    - b4. cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia (ivi compresi i titolari di protezione internazionale, protezione umanitaria e richiedenti asilo), esclusi i titolari di visto di breve durata;
  - C) godere dei diritti civili e politici (i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatta eccezione per i titolari dello *status* di rifugiato o dello *status* di protezione sussidiaria);
  - D) essere residente in uno dei comuni che afferiscono alla Zona Sociale 3;
  - E) essere in accertata condizione di disabilità *ex art. 3 comma 3* e *ex art. 4 della legge 104/92*<sup>1</sup>;
  - F) avere un ISEE Socio-sanitario compreso tra euro 0 ed euro 20.000,00 in corso di validità secondo la normativa vigente.
- 2) Possono presentare domanda anche le persone, in possesso di tutti i requisiti previsti ai precedenti commi, ricoverate presso una struttura residenziale solo ai fini del superamento della residenzialità, nei limiti e nei termini previsti al punto 5 delle Linee guida regionali (DGR n. 1420 del 27/11/2017 – All. 1).

### Art. 4 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

- 1) La domanda contenente la proposta progettuale per la “*vita indipendente*” e la relativa richiesta di contributo (di seguito “domanda”), deve essere presentata dalla persona con disabilità in possesso dei requisiti di cui all’art. 3 o da chi la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, con una delle seguenti modalità:
- a) a mano presso il protocollo del proprio Comune di residenza;
  - b) a mezzo raccomandata a/r al proprio Comune di residenza ai seguenti indirizzi:
    - Comune di Assisi , Piazza del Comune, 10 – 06081 Assisi (PG)
    - Comune di Bastia Umbra, Piazza Cavour, 19 – 06083 Bastia Umbra (PG)
    - Comune di Bettona, Piazza Cavour, 14 – 06084 Bettona (PG)
    - Comune di Cannara, Piazza Valter Baldaccini, 1 – 06033 Cannara (PG)
    - Comune di Valfabbrica, Via Mameli, 14 – 06029 Valfabbrica (PG)

<sup>1</sup> Legge 104/1992

**Art. 3 - 1.** È persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.  
2. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative.

**Art. 4 -** Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua, di cui all'articolo 3, sono effettuati dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, che sono integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare, in servizio presso le unità sanitarie locali

- c) tramite posta elettronica certificata (PEC), secondo le disposizioni vigenti, al proprio Comune di residenza ai seguenti indirizzi:
- [comune.assisi@postacert.umbria.it](mailto:comune.assisi@postacert.umbria.it)
  - [comune.bastiaumbra@postacert.umbria.it](mailto:comune.bastiaumbra@postacert.umbria.it)
  - [segreteria@pec.comune.bettona.pg.it](mailto:segreteria@pec.comune.bettona.pg.it)
  - [comune.cannara@postacert.umbria.it](mailto:comune.cannara@postacert.umbria.it)
  - [comune.valfabbrica@postacert.umbria.it](mailto:comune.valfabbrica@postacert.umbria.it)
- 2) Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non è ammessa la presentazione di più domande da parte della stessa persona nell'arco di validità del presente avviso. Nel caso di presentazione di più domande sarà istruita la prima validamente ricevuta in ordine di tempo.
- 3) Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sull'Albo Pretorio del Comune di Assisi – capofila della Zona Sociale 3 – e fino ad esaurimento risorse e comunque **non oltre il 31 ottobre 2018**.  
Il rispetto del termine di presentazione delle domande costituisce condizione per l'ammissibilità della domanda. Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede:
- a) la data di ricezione dell'ufficio protocollo del proprio Comune di residenza (compatibilmente con gli orari di apertura dello stesso) nel caso di presentazione a mano;
  - b) la data del timbro postale di spedizione per gli invii effettuati a mezzo raccomandata a.r.;
  - c) la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68;
- L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 4) Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Assisi – capofila della Zona Sociale 3 dell'Umbria, sul sito web [www.comune.assisi.pg.it](http://www.comune.assisi.pg.it), alla sezione "In evidenza – Albo Pretorio" nonché sui siti civici degli altri Comuni della Zona Sociale 3:
- Comune di Bastia Umbra – <http://www.comunebastiaumbra.gov.it>
  - Comune di Bettona – [www.comune.bettona.pg.it](http://www.comune.bettona.pg.it)
  - Comune di Cannara – [www.comune.cannara.pg.it](http://www.comune.cannara.pg.it)
  - Comune di Valfabbrica – [www.comune.valfabbrica.pg.it](http://www.comune.valfabbrica.pg.it)
- 5) La domanda deve essere presentata utilizzando la modulistica di cui all'allegato **A) - Sezione 1** "Domanda di ammissione - Progetto personale per la "vita indipendente" a favore delle persone con disabilità" e **Sezione 2** "Formulario di progetto personale per la vita indipendente", parte integrante e sostanziale del presente avviso. Entrambe le sezioni dell'allegato **A)** devono essere compilate in ogni loro parte secondo le indicazioni contenute nei rispettivi modelli, accompagnate dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritte.
- 6) La domanda per lo svolgimento del progetto per la "vita indipendente" in *co-housing*, deve essere presentata in forma congiunta (massimo 3 richiedenti) utilizzando il frontespizio di cui all'allegato **B)** e la modulistica di cui all'allegato **A) – Sezione 1** "Domanda di ammissione - Progetti personali per la vita indipendente a favore delle persone con disabilità", e **Sezione 2** "Formulario di progetto per la vita indipendente", parte integrante e sostanziale del presente avviso. Entrambe le sezioni dell'allegato **A)** devono essere compilate in ogni loro parte secondo le indicazioni contenute nei rispettivi modelli, accompagnate dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritte.
- 7) La domanda deve contenere:
- a) i dati anagrafici della persona con disabilità, e se necessario, di chi la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente nonché i recapiti per le comunicazioni dell'amministrazione (indirizzo postale, numero telefonico e indirizzo e-mail);

- b) dichiarazione di essere cittadini italiani/comunitari/familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente/cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia (ivi compresi i titolari di protezione internazionale, protezione umanitaria e richiedenti asilo) esclusi i titolari di visto di breve durata;
  - c) dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici ad eccezione dei titolari di *status* di rifugiato o di *status* di protezione sussidiaria;
  - d) autocertificazione di accertato handicap che assume connotazione di gravità (ex art. 3 c. 3 e ex art. 4 legge 104/92, L. n. 104/1992);
  - e) certificazione ISEE in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
  - f) progetto personale per la *“vita indipendente”*, recante:
    - gli obiettivi di vita che si intendono perseguire quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli connessi a: salute, relazioni affettive e di cura, relazioni sociali, autonomia ed autosufficienza personale, formazione, lavoro, mobilità, espressione personale;
    - descrizione analitica dello stato in essere e della prevista evoluzione del progetto, accompagnata da coerente ed aggiornata documentazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria di supporto;
    - descrizione delle necessità della persona con disabilità;
    - conseguenti richieste di prestazioni e relativa tempistica di attuazione;
    - costi previsti, con riferimento alle tipologie ammissibili;
    - dichiarazione da parte della persona con disabilità e/o da chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, di assunzione di responsabilità nell’attuazione del progetto;
    - dichiarazione, da parte della persona con disabilità, o se necessario, da chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, di piena autonomia nell’individuazione dell’assistente personale con il quale si contrarrà un rapporto di lavoro regolare, assumendo i correlati obblighi derivanti dal ruolo di datore di lavoro
- 7) Le dichiarazioni, di cui al precedente comma, devono essere rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R n. 445/2000 e s.m.i. ed alle stesse deve essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità del sottoscrittore e, laddove presente, copia del permesso di soggiorno e/o cedolino di rinnovo. La domanda (comprensiva del progetto per la *“vita indipendente”* e della relativa richiesta di contributo) di cui al presente articolo, deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 a pena di inammissibilità.

#### **Art. 5 – Istruttoria di ammissibilità delle domande, valutazione delle proposte progettuali e patto per la vita indipendente”.**

Le domande pervenute a ciascun Comune sono inviate dal Comune stesso all’Ufficio di Piano della Zona Sociale 3, una volta verificata la regolarità formale della domanda e la completezza della documentazione. Al termine dell’istruttoria compiuta da ciascun Comune, ogni domanda potrà risultare:

- Ammessa a successiva valutazione tecnica;
- Non ammessa con motivazione; qualora la domanda risulti non ammessa, il provvedimento motivato di non ammissibilità del progetto per la *“vita indipendente”* verrà comunicato all’interessato tramite apposita notifica scritta.

L’Ufficio di Piano della Zona sociale 3 procede all’istruttoria formale delle domande pervenute in base all’ordine cronologico di ricezione delle stesse e alla disponibilità delle risorse finanziarie.

Le domande risultate ammissibili ai sensi del presente avviso sono sottoposte a valutazione tecnica da parte dell’equipe di Zona, convocata e coordinata dall’Ufficio di Piano, integrata dalle assistenti sociali case manager dei singoli comuni, che di volta in volta hanno domande ammesse. La valutazione è finalizzata a verificare la coerenza tra gli obiettivi indicati nel progetto per la *“vita indipendente”*, le prestazioni richieste e i tempi previsti per la loro attivazione, anche tenendo conto dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari già in atto. È facoltà dell’assistente sociale chiedere integrazioni al progetto presentato qualora lo



stesso evidenzi situazioni particolari anche al fine di delineare, di concerto con la persona con disabilità, possibili soluzioni.

La fase di valutazione tecnica deve concludersi entro un massimo di 60 giorni dalla ricezione della domanda. Il provvedimento contenente l'esito della valutazione e l'eventuale concessione del contributo sarà emanato non oltre i successivi 30 giorni e comunicato in forma scritta, con invito per la persona con disabilità alla sottoscrizione del "patto per la vita indipendente" non oltre il termine stabilito nel provvedimento di concessione, a pena di decadenza. Il "patto per la vita indipendente" dovrà essere sottoscritto insieme al *case manager* e dovrà contenere l'indicazione della entità del contributo economico concesso, specificando le spese finanziate con le risorse del Fondo Ministeriale.

#### **Art. 6 – Dotazione finanziaria, spese ammissibili e ammontare del contributo**

- 1) Il presente avviso si colloca all'interno del quadro programmatico delle Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in tema di vita indipendente – DDG n. 182/2014 e DGR n. 1332 seduta del 21/11/2016: "D.G.R. n. 1472 del 17/11/2014. Progetto regionale relativo alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 2 e 3 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2014, n. 182. Approvazione definitiva del progetto e degli schemi di Convenzione per la sua attuazione. Determinazioni".
- 2) La Zona sociale 3 destina per il presente avviso una dotazione finanziaria complessiva di € 103.000,00, di cui
  - € 56.650,00 per **assunzione dell'assistente personale;**
  - € 12.875,00 per **inclusione sociale e relazionale;**
  - € 12.875,00 per **mobilità;**
  - € 7.725,00 per **abitare in autonomia;**
  - € 12.875,00 per **domotica.**
- 3) Ad ogni beneficiario verrà erogato, a fronte di rendicontazione delle spese ammesse documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile, **un massimo di 1.000,00 € al mese per tutta la durata del progetto** di vita indipendente relativo al presente avviso (finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali);
- 4) Il "patto per la vita indipendente" può essere rimodulato, con riferimento a modifiche sostanziali e certificate delle condizioni personali o di salute dell'interessato e il contributo concesso può essere rimodulato nei limiti di quanto previsto al precedente comma.

#### **Art. 7 – Modalità e tempi di erogazione del contributo e di rendicontazione**

- 1) La persona con disabilità destinataria dell'intervento, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del "patto per la vita indipendente" comunica l'avvio del progetto all'assistente sociale case manager del comune di residenza:
  - A) a mano presso il protocollo del proprio Comune di residenza;
  - B) a mezzo raccomandata a/r al proprio comune di residenza ai seguenti indirizzi:
    - Comune di Assisi , Piazza del Comune, 10 – 06081 Assisi (PG)
    - Comune di Bastia Umbra, Piazza Cavour, 19 – 06083 Bastia Umbra (PG)
    - Comune di Bettona, Piazza Cavour, 14 – 06084 Bettona (PG)
    - Comune di Cannara, Piazza Valter Baldaccini, 1 – 06033 Cannara (PG)
    - Comune di Valfabbrica, Via Mameli, 14 – 06029 Valfabbrica (PG)
  - C) tramite posta elettronica certificata (PEC), secondo le disposizioni vigenti, al proprio Comune di residenza ai seguenti indirizzi:

- [comune.assisi@postacert.umbria.it](mailto:comune.assisi@postacert.umbria.it)
- [comune.bastiaumbra@postacert.umbria.it](mailto:comune.bastiaumbra@postacert.umbria.it)
- [segreteria@pec.comune.bettona.pg.it](mailto:segreteria@pec.comune.bettona.pg.it)
- [comune.cannara@postacert.umbria.it](mailto:comune.cannara@postacert.umbria.it)
- [comune.valfabbrica@postacert.umbria.it](mailto:comune.valfabbrica@postacert.umbria.it)

presentando, a pena di decadenza, salvo proroga autorizzata dall'Ufficio di Piano dietro motivata richiesta, la documentazione attinente alle tipologie di costi previsti nel progetto per la "vita indipendente" come di seguito specificato:

- copia del contratto di lavoro con l'assistente personale e la comunicazione obbligatoria all'INPS di inizio del rapporto di lavoro;
- copia del contratto di locazione;
- copia del preventivo/ordine relativo all'intervento di domotica;
- copia di ogni altra documentazione utile alla rendicontazione.

L'assistente sociale case manager provvederà ad inviare all'Ufficio di Piano la documentazione di cui sopra.

2) Il progetto di vita indipendente di cui al presente avviso, dovrà terminare non oltre il **31 dicembre 2018**.

#### **Art. 8 – Decadenza, sospensione e revoca del contributo**

- 1) Tutti i requisiti previsti all'art. 3 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
- 2) Per tutta la durata del progetto è richiesto il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1 lett. B) C) E) e F) nonché della residenza in uno dei Comuni della Regione Umbria, pena la decadenza dal contributo a decorrere dalla data della perdita dei suddetti requisiti. Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervenga la perdita dei suddetti requisiti, il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione scritta al proprio comune di residenza – Ufficio servizi sociali – tramite Pec o raccomandata entro 15 giorni. L'assistente sociale case manager provvederà ad inviare all'Ufficio di Piano la documentazione di cui sopra.
- 3) Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervengano fatti o eventi che vadano ad incidere sulla realizzabilità del progetto di "vita indipendente" l'assistente sociale case manager del comune di residenza si riserva di disporre la rimodulazione dello stesso o la sua conclusione anticipata. Il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione scritta al proprio comune di residenza – Ufficio servizi sociali – tramite Pec o raccomandata entro 15 giorni. A decorrere da tale comunicazione, l'amministrazione procederà a rivalutare il progetto nei tempi e modi previsti dal precedente art. 5, eventualmente procedendo alla sospensione del progetto fino all'esito della rivalutazione. Il contributo verrà sospeso anche nel caso di ricoveri superiori a tre mesi e inferiori a sei presso una struttura residenziale o protetta. Qualora la permanenza nella struttura residenziale superi i sei mesi il destinatario dell'intervento decade dal beneficio concesso. L'assistente sociale case manager provvederà ad inviare all'Ufficio di Piano la documentazione di cui sopra.
- 4) Nelle ipotesi di dichiarazione false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, relative ai requisiti di cui al comma 1) del presente articolo, il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già erogate, oltre agli interessi legali. Nell'ipotesi di cui ai commi 2) e 3) del presente articolo saranno riconosciute al destinatario solo: le spese quietanzate sostenute fino al mese precedente la data della decadenza o la data di conclusione anticipata del progetto per i costi di cui al precedente art. 6 comma 3; le spese quietanzate sostenute fino alla data della decadenza o la data di conclusione anticipata del progetto per i costi di cui al precedente art. 6 comma 3.
- 5) Qualora a seguito di controlli e verifiche effettuate ai sensi del successivo art. 9 saranno riscontrate inadempienze nella realizzazione del progetto e negli adempimenti previsti con il presente avviso



l'amministrazione comunale procede alla revoca, totale o parziale, del contributo concesso richiedendo la restituzione delle somme già erogate, oltre agli interessi legali, individuate dal provvedimento di revoca.

## **Art. 9 - Controlli e verifiche**

- 1) Ciascun Comune tramite i Servizi/Unità Operative competenti in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'art. 71 del DPR n. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.
- 2) Sono previste, da parte del Comune di Assisi capofila della Zona Sociale 3, dalla Regione o di altri soggetti abilitati verifiche e/o controlli *in loco*, anche senza preavviso, sull'attuazione del progetto personale per la "*vita indipendente*" e sulla corretta attuazione dell'azione. In particolare, sarà attentamente valutata la coerenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle dichiarate nel progetto personale per la "*vita indipendente*".

## **Art. 10 - Informazioni sul procedimento.**

1. Ai sensi della L. 241/1990, e s.m. e i. l'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti è la Zona Sociale 3.
2. Il Responsabile del procedimento è la Responsabile della Struttura competente per materia del Comune capofila della Zona sociale 3.

## **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione comunale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ss.mm.ii "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". E, comunque, ai sensi del medesimo D.lgs. si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Umbria, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali.

Potranno esercitarsi i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Dr.ssa Angela Gatto.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente Dr.ssa Patrizia Laloni.

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, i richiedenti autorizzano il Comune di Assisi capofila della Zona Sociale 3, a richiedere agli Uffici competenti ogni eventuale atto, certificazione, informazione, ritenute utili ai fini della valutazione della domanda.





## Art. 12 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia in via esclusiva.

## Art. 13- Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

---

### Allegati:

- **All. A** – Domanda di ammissione - Progetto personale per la “vita indipendente” a favore delle persone con disabilità (**Sezione 1**) e Formulario di progetto personale per la vita indipendente (**Sezione 2**).
- **All. B** – Frontespizio da aggiungere a progetto e formulario in caso di progettualità a favore delle persone con disabilità *in co-housing*.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO DELLA ZONA SOCIALE n.3**

**D.ssa Angela Gatto**



## Allegato A) dell'Avviso

### Sezione 1: Domanda di ammissione - Progetto personale per la "vita indipendente" a favore delle persone con disabilità

#### QUADRO A – DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA CON DISABILITA'

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Comune afferente la Zona Sociale n. \_\_\_\_\_ Via / P.zza \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ domiciliato presso \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

Indirizzo email \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Stato civile<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

Cittadinanza<sup>3</sup>:

cittadino italiano;

cittadino comunitario;

familiare extracomunitario di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_;

cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia in possesso di carta di soggiorno n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_ o in caso di rinnovo con ricevuta di presentazione in data \_\_\_\_\_;

titolare di *status* di rifugiato (*indicare l'ente che ha rilasciato l'attestato, il numero e la data*) \_\_\_\_\_;

titolare di *status* di protezione sussidiaria \_\_\_\_\_;

#### QUADRO A1- GENERALITÀ DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA CON DISABILITA'

(da compilare solo se necessario)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Grado di parentela \_\_\_\_\_ specificare \_\_\_\_\_

In qualità di (amministratore di sostegno, tutore, curatore) \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ Comune afferente la Zona sociale n. \_\_\_\_\_ Via / P.zza \_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Celibe/Nubile; Coniugato/a; Vedovo/a; Divorziato/a; Separato/a; Convivente.

<sup>3</sup> Italiana; Comunitaria; extracomunitaria in possesso di carta/permesso di soggiorno (ivi compresi i titolari di protezione internazionale, protezione umanitaria e richiedenti asilo), esclusi i titolari di visto di breve durata.



CITTÀ DI  
ASSISI  
SERAPHICA CIVITAS



tel. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Estremi del provvedimento di nomina dell'amministratore di sostegno, tutore, curatore (citare data, numero, soggetto che ha emesso l'atto):  
\_\_\_\_\_

Vista la DGM n. 38 del 21/02/2018 con la quale è stato approvata la progettualità per la "vita indipendente" a favore delle persone con disabilità.

Consapevole delle sanzioni civili e penali cui potrà andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 nonché dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, punite dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia, nonché delle conseguenze previste dall'art. 75 D.P.R. 445/2000 relative alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### CHIEDE

in qualità di persona con disabilità di essere ammesso o in qualità di legale rappresentante di ammettere la persona con disabilità (Nome \_\_\_\_\_/Cognome \_\_\_\_\_), come sopra rappresentata, alla realizzazione del progetto per la "vita indipendente" a favore delle persone con disabilità.

A tale fine

#### DICHIARA

#### QUADRO B – COMPOSIZIONE DEL NUCLEO ANAGRAFICO

Componente	Cognome	Nome	Relazione	Luogo di nascita	Data di Nascita	Attività/Lavoro
I°						
II°						
III°						

#### QUADRO C – CONDIZIONE DI DISABILITA'

di essere in possesso di **attestazione di handicap in situazione di gravità ex art. 3 e altresì art. 4 legge 5 febbraio 1992, n. 104** rilasciata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ da \_\_\_\_\_.

Con verbale n. \_\_\_\_\_.

In particolare, di presentare una **minorazione**:

fisica

psichica

sensoriale

che lo sviluppo della minorazione è di natura:

stabilizzata

progressiva

tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione, la cui **diagnosi principale** è:

Specificare inoltre:



CITTÀ DI  
ASSISI  
SERAPHICA CIVITAS



Altre patologie presenti \_\_\_\_\_  
Cognome e Nome del medico curante \_\_\_\_\_  
Cognome e Nome dello specialista di riferimento \_\_\_\_\_

#### QUADRO D – SITUAZIONE REDDITUALE

Di possedere un ISEE del valore di: € \_\_\_\_\_ (all.1)

#### DICHIARA INFINE

- di godere dei diritti civili e politici. (*I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatta eccezione per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.*)
- In relazione ai dati personali che lo/a riguardano, di aver ricevuto idonea informativa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 (Codice della Privacy) circa il trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza e di seguito riportati per i fini istituzionali propri dell'Ente e per le finalità di cui alla presente procedura.

#### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

il trattamento dei dati, anche sensibili e giudiziari, collegato all'intervento richiesto, è finalizzato allo svolgimento di compiti istituzionali e viene eseguito presso gli Uffici competenti nel rispetto di leggi e regolamenti e dei principi di necessità e di pertinenza. I dati raccolti potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati nei limiti previsti da leggi e regolamenti.

Il trattamento viene eseguito con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, con le cautele previste dalle leggi e nel rispetto delle direttive impartite dal Garante per la tutela dei dati personali.

Il conferimento dei dati è in genere facoltativo. Il rifiuto di tutti o parte dei dati richiesti potrebbe causare la mancata erogazione del servizio di assistenza o potrebbe generare difficoltà nella corretta ricerca della migliore soluzione.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 ed in particolare, il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, ove consentita, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo richiesta al Titolare.

Il comune di Assisi, capofila della Zona Sociale 3 è Titolare del trattamento dei dati personali gestiti dalle proprie articolazioni organizzative per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Dr.ssa Patrizia Laloni. Il personale impiegato nel percorso del Progetto "vita Indipendente", nell'ambito dello svolgimento delle proprie mansioni, è incaricato del trattamento dei dati personali.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



CITTÀ DI  
ASSISI  
SERAPHICA CIVITAS



**Quadro E: Parte riservata alla compilazione da parte del Pubblico Ufficiale che attesti che la dichiarazione viene a lui resa da parte della persona con disabilità in presenza di un impedimento dello stesso a sottoscrivere (D.P.R. 445/2000, art. 4).**

**QUADRO E – IMPEDIMENTO A SCRIVERE E/O SOTTOSCRIVERE:**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (Pubblico Ufficiale) riceve la dichiarazione del  
Sig./Sig.ra Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Della cui identità si è accertato tramite il seguente documento \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il pubblico Ufficiale (Timbro e firma per esteso)

Firma \_\_\_\_\_





## II. Condizione attuale:

- Ricovero presso una struttura residenziale al momento della presentazione della domanda:

SI NO

- Svolgimento di uno *stage* formativo/lavorativo al fine di concludere il proprio percorso scolastico (solo per persone di età inferiore ai 18 anni, ma comunque superiore a 16, al momento di presentazione della domanda):

SI NO

- Esistenza di un progetto di "*vita indipendente*" in corso (solo per i richiedenti di età superiore a 64 anni al momento di presentazione della domanda):

SI NO

- Svolgimento di un lavoro

SI NO

Se SI, quale \_\_\_\_\_

Specificare tipologia contratto \_\_\_\_\_

- Avere figli a carico

SI NO IN ATTESA

- Frequenza di un corso di studio

SI NO

Se SI, quale \_\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_

- beneficio di servizi /interventi sociali, socio-sanitari, sanitari

SI NO

Se SI, specificare di quali interventi o prestazioni si beneficia (es. assistenza domiciliare, contributi economici, trasporto sociale, centro diurno) modalità e tempi (es. ore settimanali di assistenza domiciliare):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Presenza di un assistente personale, già contrattualizzato al momento di presentazione della domanda, per lo svolgimento di attività diverse da quelle indicate nel progetto per la "*vita indipendente*".

SI NO

Se SI, per un totale di € \_\_\_\_\_ mensili.



#### IV. Necessità della persona:

---

---

---

---

---

---

---

---

- Assunzione con contratto di lavoro dell'assistente personale nel rispetto della normativa vigente<sup>5</sup>:

**SI NO**

Generalità dell'assistente personale (se conosciute al momento di presentazione della domanda):

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ Via / P.zza \_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

- Descrizione delle attività per le quali si prevede il supporto dell'assistente personale e/o del familiare, dell'amico o di altro parente (*specificare a parte le attività previste per l'assistente personale e la loro eventuale evoluzione durante il periodo di durata del progetto*):

a) attività di mobilità:

---

---

b) attività di cura della persona:

---

---

c) attività lavorative:

---

---

d) attività scolastiche, universitarie e formative:

---

<sup>5</sup> Tra l'assistente personale e la persona con disabilità non può sussistere vincolo di coniugio o di parentela fino al secondo grado (linea diretta e collaterale). Non è obbligatorio che l'assunzione dell'assistente familiare sia avvenuta al momento di presentazione della domanda.

---

e) attività per il tempo libero e l'inclusione sociale:

---

---

f) attività di comunicazione:

---

---

g) Altro, specificare:

---

---

- Abitazione presso la quale si intende realizzare il proprio progetto per la "vita indipendente":

Stato \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Via/P.zza \_\_\_\_\_

vani n. \_\_\_\_\_

Breve descrizione \_\_\_\_\_

Di proprietà (o con mutuo)

In uso gratuito

Usufrutto

In affitto con contratto canone previsto nel contratto € \_\_\_\_\_

Altro, specificare \_\_\_\_\_

Presenza servizi igienici adeguati SI NO

Presenza di una superficie adeguata al numero di persone conviventi SI NO

Presenza di barriere SI NO

Se SI, specificare:

Esterne \_\_\_\_\_

Interne \_\_\_\_\_

Presenza di un adeguato servizio pubblico di trasporto SI NO

Se NO, specificare quali sono le principali problematiche:

---



#### V. Costi previsti, con riferimento alle tipologie ammissibili:

- Assistente personale<sup>6</sup>:

Stipendio € \_\_\_\_\_

Contributi € \_\_\_\_\_

Totale busta paga mensile (durata in mesi del rapporto di lavoro) € \_\_\_\_\_

Costo totale (totale buste paga per durata in mesi) € \_\_\_\_\_

- Canone di locazione di unità immobiliare (totale): € \_\_\_\_\_

- Domotica/ausili tecnologici per autonomia personale (totale): € \_\_\_\_\_

- (specificare):

\_\_\_\_\_

- Altri costi (totale): € \_\_\_\_\_

(specificare):

\_\_\_\_\_

#### VI. Disponibilità, al termine dell'attuale progetto, alla predisposizione, d'accordo con i tecnici dell'Ente locale, di un progetto individuale di vita indipendente:

SI NO

#### INOLTRE DICHIARA:

- di assumersi personalmente **la responsabilità della realizzazione del progetto**;
- di **individuare in piena autonomia l'assistente personale**, laddove previsto;
- di assumere, in qualità di datore di lavoro tutti gli **obblighi discendenti dall'instaurazione diretta del rapporto di lavoro con l'assistente personale**, nel rispetto della normativa, laddove previsto;
- di **rinunciare/rimodulare gli interventi di cui attualmente beneficia**, se previsti nel progetto di "vita indipendente";

#### INFINE SI IMPEGNA A:

- rendere le comunicazioni previste dall'art. 8 comma 2 e comma 3 dell'Avviso, nei modi e nei termini ivi previsti.

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

<sup>6</sup> A copertura dei costi sostenuti per l'assistente personale può essere riconosciuto un massimo di € 1.000,00 mensili.



**Parte riservata alla compilazione da parte del Pubblico Ufficiale che attesti che la dichiarazione viene a lui resa dal candidato in presenza di un impedimento dello stesso a sottoscrivere (D.P.R. 445/2000, art. 4).**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (Pubblico Ufficiale) riceve la dichiarazione del Sig./Sig.ra Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Della cui identità si è accertato tramite il seguente documento \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il pubblico Ufficiale (Timbro e firma per esteso)

\_\_\_\_\_

**Allegati:**

- 1) copia della certificazione ISEE, in corso di validità;
- 2) documentazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria nell'ipotesi in cui si benefici di servizi/interventi socio- sanitari e sanitari;
- 3) copia del documento di identità della persona con disabilità.
- 4) copia del permesso di soggiorno o del cedolino di rinnovo.
- 5) copia del documento di identità del rappresentante legale (nell'ipotesi in cui la persona con disabilità sia rappresentata).



CITTÀ DI  
ASSISI  
SERAPHICA CIVITAS



## Allegato B) dell'Avviso

**Domanda di ammissione - Progetto personale per la “vita indipendente” a favore delle persone con disabilità in co-housing**

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

**PRESENTANO**

**le seguenti domande di ammissione e relativi progetti personali per la “vita indipendente” in co-housing:**

*(n.d.r. Ciascuna persona con disabilità che intenda realizzare il progetto di “vita indipendente” in co-housing deve compilare e sottoscrivere la propria domanda di ammissione e il formulario di progetto sulla base della presente modulistica e presentarla congiuntamente secondo le modalità previste dall'Avviso.)*